

La Costituzione come strumento di pace

Giovedì 18 giugno, alle ore 20.45, alla Casa per la Pace La Filanda, in via Canonici Renani 8, a Casalecchio di Reno, è in programma una serata dal titolo “Costituzione e Diritti – 2 Giugno” con la partecipazione della prof.ssa Francesca Minni.

L'incontro sarà incentrato sulla Carta Costituzionale intesa come fondamentale strumento di uno dei diritti del tempo: il diritto alla pace.

L'approfondimento giuridico della serata non sarà solo accademico, ma verrà arricchito e accompagnato da letture a tema a cura di “LeggerInPace”, il gruppo di lettura dell'Associazione Percorsi di Pace.

Disarmare il discorso. Un libro sulla militarizzazione del linguaggio

Non esiste conflitto armato che non sia stato prima preparato, giustificato e normalizzato dal linguaggio.

Venerdì 5 giugno, alle ore 20.30, alla Casa per la Pace La Filanda a Casalecchio di Reno, si terrà la presentazione del libro “Disarmare il discorso” (effequ edizioni, 2026) di Federico Faloppa, professore di Linguistica e Italian Studies presso l'Università di Reading, in Gran Bretagna.

Dalle ore 19 aperitivo con l'autore.

Arriva l'ottava edizione del Bologna Peacebuilding Forum

Dal 6 all'8 maggio Bologna ospiterà l'ottava edizione del Bologna Peacebuilding Forum (BPF), l'evento internazionale organizzato da Agency for Peacebuilding: il tema scelto per questa edizione è "Ending Wars. Shaping New Paths to Peace", una riflessione su cosa significhi oggi porre fine alle guerre, non solo interrompendo la violenza, ma trasformando i sistemi e le condizioni che la alimentano.

Uno spazio di confronto tra responsabili politici, professionisti, ricercatori e studenti, con l'obiettivo di individuare approcci innovativi per affrontare i conflitti violenti e sostenere percorsi di pace duraturi. Durante l'evento saranno affrontate le sfide legate agli accordi di pace di lungo periodo, insieme alle opportunità e ai rischi delle nuove tecnologie nella costruzione della pace.

Quest'anno, inoltre, il Forum amplia il proprio programma e affianca agli incontri principali anche **due mostre**, che saranno inaugurate durante il Forum e resteranno aperte fino al 20 maggio. La prima mostra, "HE[R]EAL", realizzata in collaborazione con UNDP e Folke Bernadotte Academy, che sarà inaugurata il 6 maggio alle 17:30 presso Palazzo Hercolani. La seconda, "Ending Wars / Imaging Peace", realizzata in collaborazione con Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale (CDMPI) e il progetto fotografico contemporaneo Imaging Peace, intreccia manifesti storici per la pace e fotografia contemporanea.

Per programma completo e iscrizioni: www.peacebuilding.eu

Raccontare la guerra. Costruire la pace

“Raccontare la guerra. Costruire la pace” è il titolo dell’incontro che si terrà **venerdì 10 aprile alle ore 21** presso la Parrocchia del Corpus Domini a Bologna (via F. Enriques 56).

L’evento, promosso dall’Istituto Superiore di Scienze Religiose, vedrà la partecipazione del cardinale Matteo Zuppi e degli inviati di Avvenire Lucia Capuzzi e Nello Scavo (quest’ultimo in collegamento video).

Verso la nuova legge di bilancio – Per un’economia di pace

Venerdì 21 novembre, alle ore 11, al Centro sociale CostArena di Bologna (via Azzo Gardino 44) si terrà un incontro sul tema “Verso la nuova legge di bilancio – Per un’economia di pace”. Contro la guerra e il riarmo, per usare la spesa pubblica per i diritti, l’ambiente, la sostenibilità, l’istruzione e la sanità.

Ne parleranno Giulio Marcon (portavoce campagna Sbilanciamoci), Rossella Vigneri (presidente Arci Bologna), Sergio Caserta (Europa for Peace) e Michele Bulgarelli

(segretario generale CGIL Bologna).

Una mappa per la pace: questionario sulle realtà che ci lavorano

La scuola di pace di Monte Sole, in collaborazione con l'ufficio della Regione "Promozioni valori europei e per la pace", ha realizzato un **questionario** per censire le realtà vecchie e nuove, che lavorano sul **tema della pace** in Emilia Romagna.

Questo perché sul territorio sono presenti tante realtà formali e informali, che operano nel settore e che appartengono alla "società civile", e l'**obbiettivo del questionario** è metterle in luce nelle loro possibilità e potenzialità per sapere su chi contare per tentare di mettere in moto un piccolo cambiamento nelle relazioni tra attivismo e impegno istituzionale, saldare sinergie e modificare assetti obsoleti.

Per ulteriori informazioni:
<https://www.montesole.org/aiutaci-a-mappare-la-pace/>

E' nata la Rete regionale

pace e nonviolenza Emilia-Romagna

SI al Welfare NO al Warfare: con questo motto si è costituita la Rete regionale pace e nonviolenza Emilia-Romagna. Domenica 5 ottobre 2025, presso la Sala conferenze dei Missionari Saveriani di Parma, si è svolta l'Assemblea che ha dato vita alla Rete pace e nonviolenza dell'Emilia-Romagna.

80 persone, in rappresentanza di 13 Reti locali su 15 aderenti, hanno discusso di riarmo e industria bellica; educazione alla pace e smilitarizzazione delle scuole; organizzazione di reti locali, regionali e nazionali; diritto internazionale e politiche locali. Tra i primi impegni programmatici: un osservatorio regionale sulla produzione bellica, la formazione degli attivisti all'azione diretta nonviolenta e alla disobbedienza civile, la formazione dei formatori nella scuola ma anche nelle agenzie/ambienti educativi nel territorio, un piano e strumenti per una comunicazione verificata, la Giornata regionale della Pace insieme ad alcuni altri eventi regionali da definire.

Fanno parte della Rete:

Rete Europe for Peace – BOLOGNA, Rete Portico della Pace – BOLOGNA, Rete Cittadini contro la guerra Alto Reno – BOLOGNA APPENNINO, Comitato PacificAzioni – CARPI, Centro Pace Cesena Aps – CESENA, Rete Overall Faenza Multiculturale – FAENZA, Rete per la Pace – FERRARA, Centro per la Pace “Annalena Tonelli” Aps – FORLI, Comitato Pace e Diritti – IMOLA, Rete Tam Tam di Pace Modena – MODENA, Casa della Pace Parma Aps-PARMA, Rete Europe for Peace – PIACENZA, Rete La Via Maestra Insieme per la Pace – RAVENNA, Rete Europe for Peace Reggio Emilia – REGGIO EMILIA, Rete Pace Rimini – RIMINI.

In piazza contro guerra, riarmo, genocidio, autoritarismo: il 21 giugno la manifestazione nazionale a Roma

Sabato 21 giugno, alle ore 14, a Porta San Paolo a Roma prenderà il via la **manifestazione nazionale contro guerra, riarmo, genocidio, autoritarismo**, promossa dalle oltre 300 reti, organizzazioni sociali, sindacali, politiche nazionali e locali che hanno sottoscritto l'appello della Campagna europea *Stop Rearm Europe*, che ad oggi conta tra le proprie adesioni circa mille sigle in 18 paesi e che vede come promotori italiani Arci, Ferma il Riarmo (Sbilanciamoci, Rete Italiana Pace e Disarmo, Fondazione Perugia Assisi, Greenpeace Italia), Attac e Transform Italia.

La manifestazione nazionale del 21 giugno rientra nella settimana di mobilitazione europea, che si terrà dal 21 al 29 giugno in occasione del vertice della Nato a L'Aja, che proprio in quei giorni deciderà i dettagli del gigantesco piano di riarmo deciso dall'Unione Europea, e vedrà la convergenza di tante identità, tutte impegnate contro la guerra, per la pace, per la giustizia sociale e climatica, i diritti e la democrazia nel nostro paese.

Per saperne di più

<https://fermailriarmo.it>

Europa ed economia di guerra: le alternative possibili

In occasione dell'iniziativa "Verso l'altro 2 giugno, festa della Repubblica che ripudia la guerra", il Portico della Pace insieme a Città Nuova invitano all'incontro che si terrà **giovedì 29 maggio** in Cappella Farnese alle ore 16.45 dal titolo "Europa ed economia di guerra: le alternative possibili".

Intervengono:

Stefano Zamagni, Ordinario di Economia Politica Unibo

Vera Negri, Ordinaria di Storia economica e dell'industria Unibo

Linda Maggiori, giornalista

Carlo Cefalonia, giornalista Città Nuova.

Saluti di Daniele Ara, Assessore alla pace.

L'Italia ripudia la guerra: con Percorsi di Pace si parla di militarizzazione e consenso

L'associazione Percorsi di Pace invita per **mercoledì 15 gennaio alle ore 20.30**, all'evento "Informazione, educazione, militarizzazione: la costruzione del consenso", all'interno

del ciclo di incontri **“L’Italia ripudia la guerra”**.

Intervengono:

Vincenzo Vita (giornalista, già parlamentare)

Alessandro Tolomelli (Professore Pedagogia Unibo)

Appuntamento presso la Casa per la pace La Filanda, via Canonici Renani 8, Casalecchio di Reno o in diretta sulla [pagina Facebook di Percorsi di Pace](#).

Come l’industria bellica italiana alimenta i conflitti di oggi

Mercoledì 12 giugno, alle ore 18.30, al Circolo della Pace di via del Pratello 53 a Bologna, Banca Etica e Ex Aequo organizzano l’incontro **“Economia a mano armata. Come l’industria bellica italiana alimenta i conflitti di oggi”**.

All’incontro partecipano Giulio Marcon, coordinatore della campagna Sbilanciamoci! e Barbare Setti di Fondazione Finanza Etica.

Previsto aperitivo palestinese con prodotti fair trade.